

## Modi della causalità

A questo punto vale la pena fare una breve [annotazione filosofica](#) sulla [causalità](#).

Secondo la concezione AT della [causalità](#) si possono avere tre modi in cui essa si realizza. Questi distinguono:

1. Le cause [deterministiche](#) (*ad unum*)
2. Le cause [probabili](#) (*ut in pluribus/ut in paucioribus*)
3. Le cause [libere](#) (*ad utrumlibet*)

---

Tra le cause del [primo tipo](#) è facile riconoscere quelle il cui effetto è determinato univocamente, come nella [Meccanica Classica](#), dall'assegnazione delle leggi che governano un sistema e delle condizioni iniziali/o al contorno.

Tra le cause del [secondo tipo](#) abbiamo le cause che determinano solo la [probabilità](#) che si verifichi il loro effetto in una certa regione dello spazio e in un certo intervallo di tempo, come avviene nella [Meccanica Quantistica](#)

Tra le cause del [terzo tipo](#) troviamo le cause il cui effetto è indeterminato dal punto di vista delle leggi del mondo fisico, essendo per esse [equiprobabile](#).

La [volontà umana](#) viene riconosciuta in AT come una causa di questo tipo.